

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
L'ODORE DEI SOLDI
 Elio Veltri e Marco Travaglio
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
L'ODORE DEI SOLDI
 Elio Veltri e Marco Travaglio
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

L'offerta

Abramovich vuole Ronaldinho al Chelsea. Per il «Sun» sarebbe disposto ad offrire al brasiliano un contratto di cinque anni da 83 milioni di euro (circa 16,6 milioni di euro a stagione). Al Barcellona Abramovich darebbe circa 100 milioni. Ronaldinho ha ancora 3 anni di contratto con il Barca



Rugby 09,30 SkySport2



Ciclismo 15,15 Rai3

IN TV
 ■ 09,00 SportItalia Speciale serie B
 ■ 09,30 SkySport2 Rugby, World Cup
 ■ 11,30 Eurosport Ciclismo, Mondiali: U23
 ■ 12,30 SkySport2 Punto Sport
 ■ 13,00 SkySport1 Fan Club Fiorentina
 ■ 13,00 SportItalia Si News
 ■ 13,30 SkySport1 Futbol Mundial

■ 13,30 SportItalia Ciclismo, Tour of Britain
 ■ 14,00 Eurosport Calcio femminile
 ■ 14,30 SportItalia Si Golf
 ■ 15,15 Rai3 Ciclismo, mondiali: cro. femm
 ■ 16,00 Eurosport Ciclismo
 ■ 18,00 Eurosport Eurogoals Flash
 ■ 23,45 Rai2 La Domenica Sportiva

Fiorentina-Roma, chi vince comanda

Stasera al Franchi si affrontano i due allenatori più di moda. Assenti Totti e Perrotta

di Marco Bucciattini

NON CI SARÀ Totti, ci saranno loro due: Claudio Cesare Prandelli e Luciano Spalletti. Fiorentina-Roma, chi vince comanda, ed è già qualcosa da raccontare. Partendo da quei due, i tecnici forse più apprezzati in circolazione. Uno - Prandelli - colleziona

quadri e opere d'arte. L'altro - Spalletti - ha scolpito un capolavoro che macina punti e applausi. Scendendo le scale dell'aula magna di Coverciano, diretto verso il palco per ritirare la *Panchina d'oro*, il premio assegnato dagli stessi allenatori, Prandelli incrociò Spalletti che gli sussurrò: «Guarda che ti ho votato». E Cesare rispose: «E io ho votato te». Tra l'altro, l'anno prima vinse proprio Spalletti, capace di griffare una squadra come capita solo poche volte (l'Olanda di Michels, il Milan di Sacchi, ma anche il Cagliari di Scopigno o il Lazio di Maestrelli, per restare a esempi più romantici). E così la Roma-di-Spalletti arriva al Franchi senza il capitano, con la coscia offesa e a riposo in vista di Inter e Manchester, e senza Perrotta, il più in forma fra i centrocampisti d'attacco. Ma ci arriva da capoclassifica, con orgoglio e ambizioni solide come le cose costruite bene e da lontano. Spalletti si portava un'idea da Udine, quella del trequartista abbassato (*copyright* di Ancelotti con Pirlo) per far circolare in fretta la palla. Aveva tre attaccanti quell'Udinese, lassù si muovevano, bisognava servirli in fretta. «Mica me lo disse il dottore: dategli un attaccante in crisi e saranno venti gol. Con lui correva perfino Adriano e Gilardino faceva sfracelli. Con Cassano non fece in tempo: la malattia della moglie fermò l'avventura romana che era ancora agosto. Da due anni la Fiorentina fa i punti per giocare la Champions, ma s'è condannata a guardarla in tv: «Se ci arriviamo, mi compro un quadro della Transavanguardia», disse il primo anno. Oggi, che è tutto più difficile, Toni non c'è, è tornata

do funziona, è un incanto. Adesso ci sono i cambi per far durare il giochino, e stasera al Franchi si misurerà la profondità di questa panchina. «Il gruppo è forte, non siamo Totti dipendenti», dice infatti Spalletti. Che custodisce una foto nel baule di casa, è giovane, ragazzino, ha il ciuffo arioso e la maglia viola. «Ero nella squadra degli allievi della Fiorentina, la mia squadra». Spese la carriera da mediano a Empoli. Quando chiedono a Guidolin (che lo allenò in Toscana) che calciatore fosse, il veneto risponde: «Aveva due piedi così», e mette le mani divaricate, a mimare due ferri da stiro. Però correva, aveva passione e avrebbe giocato fino a 40 anni, ma un infortunio lo avviò alla carriera di allenatore. Prandelli da calciatore ha vinto tutto, mai da protagonista. C'era anche all'Heysel, giocò un quarto d'ora. Quando arrivò la Juventus al Franchi con i bianconeri primi e i viola secondi disse ai tifosi: «Ogni coro contro i morti di quella maledetta partita è un'offesa anche a me». Quella domenica aveva là davanti il centravanti più importante del mondo, per peso, personalità, capacità di ridurre all'osso lo spreco di energie in manovra: Toni. Ha scelto di farlo andare. Per cercare vie corali e giovani alla rete. Guardatevi Montolivo, questa sera da far tremare Firenze. E poi Mutu, che accende la partita e insisterà sul lato destro della Roma, forse il più attaccabile. Con gli estrosi Prandelli è dottore: dategli un attaccante in crisi e saranno venti gol. Con lui correva perfino Adriano e Gilardino faceva sfracelli. Con Cassano non fece in tempo: la malattia della moglie fermò l'avventura romana che era ancora agosto. Da due anni la Fiorentina fa i punti per giocare la Champions, ma s'è condannata a guardarla in tv: «Se ci arriviamo, mi compro un quadro della Transavanguardia», disse il primo anno. Oggi, che è tutto più difficile, Toni non c'è, è tornata

Prandelli

Porta Verona e Venezia in serie A In panchina con il super Parma



Nato a Orzinuovi (Bs) il 19/8/57 come calciatore della Juventus vince tre scudetti e una coppa dei Campioni. Come tecnico porta Verona e Venezia in serie A. Guida il Parma al quinto posto. Arriva alla Roma nel 2004, ma lascia per la malattia della moglie. Nel 2005 è alla Fiorentina.

Spalletti

Dal doppio salto con l'Empoli alla guida di Udinese e Roma



Nato a Certaldo (Fi) il 7/3/59. È stato calciatore in C con Empoli e Spezia. Nel '93 diventa allenatore e porta l'Empoli dalla serie C alla A. Prima della Roma guida l'Udinese alla conquista del quarto posto e dunque alla conquista di una storica partecipazione alla Champions League.

la Juve, promette: «Arriviamo quarti». Sarebbe un capolavoro, una tela di Schifano. È fin troppo facile parlare bene di quel due adesso che vincono e lo fanno con quello che c'è in casa, inventando il futuro centrocampista della Nazionale (De Rossi in mediana, Aquilani e Montolivo mezz'ali). Sono storie di uomini che hanno vinto e hanno perso, Spalletti un tempo - se perdeva - aveva una faccia mogia che lo prendevano tutti in giro. Adesso sa scherzare, e l'accento toscano lo aiuta a canzonare. Tornando a Firenze da avversario con la Roma ebbe a sperare che «almeno a Montespertoli (nelle colline empolesi dove abita, ndr) un tifoso giallorosso ci fosse». Si riferiva al suo amico di una vita intera, Mauro Marconcin, sindaco del paese. La domenica in curva comparve uno striscione: «Montespertoli è solo viola».

INTER Arriva la Samp (Cassano in panchina). Il tecnico attacca i media Mancini: «Odio contro di noi»

■ C'è un mondo ostile là fuori «pieno di invidia, rancori e cattiveria». Inizia la stagione, arrivano le prime critiche e Roberto Mancini ritrova la sua vena polemica. In fondo, anche da giocatore gli è sempre piaciuto di più attaccare piuttosto che difendere. E così, anche da allenatore, proprio non ci sta a subire passivamente quanto viene detto e scritto sulla squadra. In particolare, non gli sono piaciute le immancabili ipotesi sulla solidità della sua panchina fatte da giornalisti «non in buona fede» che fanno «domande fuori logica». C'è quindi un mondo ostile che non piace a Mancini e che non vuole il bene dell'Inter. E in tv ci sono «opinionisti che spesso non hanno nulla da dire. Meglio che non ci vadano perché fanno anche una brutta figura. Perché non hanno dato nulla dopo aver fatto i calciatori e credo anche non abbiano nulla da dire. Ci sono quelli che vanno a fare i professori in tv. Finito di giocare a calcio, hanno provato a fa-

re altro e hanno fatto dei danni. A quel punto sono andati in tv a parlare sempre male». Nella Samp Montella e Volpi non recuperano, anche Maggio non ce la fa, al suo posto ancora Zenoni. Mazzarri cambia e schiera un 4-5-1-1 con Bellucci e Caracciolo di punta. Poi toccherà anche a Cassano: «L'idea è quella di aumentare progressivamente il minutaggio - conferma Mazzarri -. Antonio è arrivato a preparazione iniziata, devo portarlo piano piano al livello degli altri».

SERIE A

Milan a Palermo Per la Juve rischio Reggina

LE PARTITE DI OGGI
 (5ª giornata)
 inizio ore 20,30

Catania-Empoli	(arbitro Marelli)
Fiorentina-Roma	(Bergonzi)
Genoa-Udinese	(Ciampi)
Inter-Sampdoria	(Tagliavento)
Juventus-Reggina	(Celi)
Lazio-Cagliari	(Dondarini)
Napoli-Livorno	(Orsato)
Palermo-Milan	(Farina)
Parma-Torino	(Romeo)
Siena-Atalanta	(Palanca)

In breve

Serie B
 ● **Albinoleffe in testa**
Risultati 6° turno
 Albinoleffe-Cesena 1-0
 Bari-Mantova 2-0
 Bologna-Brescia 2-2
 Chievo-Avellino 3-0
 Messina-Treviso 2-0
 Piacenza-Lecce 0-1
 Pisa-Triestina 2-1
 Ravenna-Grosseto 2-1
 Rimini-Modena 1-0
 Spezia-Frosinone 3-0
 Vicenza-Ascoli 1-1
Classifica
 Brescia e Albinoleffe 16;
 Chievo e Lecce 14; Pisa 12;
 Bologna e Rimini 11; Ascoli e Bari 9; Mantova, Modena e Messina 8; Frosinone e Ravenna 7; Treviso 6;
 Triestina 5; Grosseto e Vicenza 4; Cesena, Avellino, Piacenza e Spezia (-1) 3.

Ciclismo
 ● **Via ai Mondiali**
 I campionati mondiali di ciclismo inizieranno oggi a Stoccarda con le due gare a cronometro che vedranno in lizza gli under 23 e le donne. Domani la gara contro il tempo dei professionisti, sabato le prove in linea riservate alle donne e agli under 23, domenica i professionisti impegnati in una sfida lunga 267 chilometri.

Basket donne, Europee
 ● **Italia-Grecia 65-55**
 L'Italbasket femminile conquista la sua prima vittoria agli Europei di Chieti (lunedì c'era stato il ko contro la Russia) battendo la Grecia 65-55. Per la Res 16 punti e 13 rimbalzi. Oggi Italia in campo contro la Francia.

Volley donne, Europee
 ● **Italia-Francia 3-1**
 Agli Europei le azzurre di Massimo Barbolini hanno vinto ancora e, dopo il 3-1 sulla Francia (24-26, 25-17, 25-10, 25-19), continuano imbattute il loro percorso verso le semifinali.

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Mondiale: Kramnik non brilla Anand verso il titolo

Campionato del Mondo

Prosegue fino a domenica a Città del Messico il campionato del mondo. Il girone di andata ha visto Anand virare al primo posto, con mezzo punto di vantaggio sul sorprendente israeliano Gelfand, e uno sul campione iridato in carica, Kramnik. Il colpo di scena nella seconda giornata di ritorno, quando Kramnik, a causa di una condotta di gara troppo arrischiata, è stato sconfitto da Morozevich. La concomitante sconfitta di Gelfand con Grischuk, permetteva ad Anand di restare l'unico imbattuto e di ritrovarsi al comando con una intera lunghezza di vantaggio. L'atteso scontro fra Kramnik e Anand del turno seguente si risolveva con un pareggio. Così dopo 10 partite (su 14) la classifica vedeva Anand al comando con un punto su Gelfand e uno e mezzo su un terzetto composto da Kramnik, Leko e Aronian. Per il bravo e simpatico giocatore indiano il titolo sembra quindi a portata di mano. Oggi riposo, poi vedremo se

nelle ultime decisive partite Anand riuscirà respingere gli assalti dei rivali. Ricordiamo i giocatori in ordine di sorteggio: Vladimir Kramnik, Alexander Morozevich, Vishy Anand, Alexander Grischuk, Peter Leko, Boris Gelfand, Levon Aronian, Peter Svidler. Inizio delle partite alle ore 21 italiane. Diretta dal sito ufficiale www.chessmexico.com ma un'ottima copertura dell'evento è fatta dal sito francese www.europe-echecs.com I soli risultati al mattino presto sul sito www.italiascaccistica.com

Europeo Giovani

Conclusi a Sebenico (Croazia) gli Europei Juniores. Sito internet ufficiale del torneo www.euroyouth2007.com. Ottima prestazione per Denis Rombaldoni, che dopo un brutto avvio si è brillantemente ripreso, fino a raggiungere un più che positivo quarto posto (ex aequo) a solo mezzo punto dal podio. Bravissimo anche Niccolò Ronchetti, che è crollato sul filo di lana dopo una magnifica gara, ma ha realizzato la definitiva norma per il titolo internazionale. Degli altri da citare Marina Brunello, alla fine ottava, Marianna Chierici per il guadagno di 'punti elo', e i piccoli Laura Gueci e Lorenzo Pescatore. Tutti comunque da elogiare per l'impegno. Ecco i singoli punteggi. Under 18: Denis Rombaldoni (Pesaro) 6.5; Niccolò Ronchetti (Ravenna) 5.5; Sabino Brunello (Bergamo) 5.5; Daniele Vocaturo (Roma) 4.5; Under 16: Alberto Pomaro (Padova) 4;

Under 14: Andrea Stella (Milano) 5; Miragha Aghayev (Asti) 5; Davy Marguerettaz (Aosta) 4; Aldo Balzano (AP) 3.5; Under 12: Maximilian Spornberger (Bolzano) 4.5; Luca Stella (Milano) 3.5; Alessandro Fagnani (Bologna) 3; Under 10: Lorenzo Pescatore (Pescara) 5; Marco Codenotti (Pisa) 4. Femmine. Under 18: Marianna Chierici (Reggio Emilia) 4.5; Giulia Tonel (Trieste) 4; Under 16: Roberta Brunello (BG) 4.5; Under 14: Marina Brunello (BG) 6; Chiara Palmitezza (Barletta) 3.5; Under 12: Gaia Ravazzolo (Torino) 2.5; Filly Balzano (Ascoli Piceno) 2.5; Under 10: Laura Gueci (Palermo) 3.

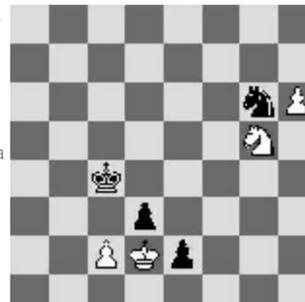
La partita della settimana

Dal Mondiale di Città del Messico. Morozevich - Kramnik (BENONI) 1. c4 c5 2. Cc3 g6 3. e3 Ag7 4. d4 Cf6 5. d5 0-0 6. Cf3 e6 7. Ae2 e:d5 8. c:d5 d6 9. 0-0 Ag4 10. h3 A:f3 11. A:f3 Cbd7 12. a4 a6 13. g4 c4 14. Ae2 Tc8 15. g5 Ce8 16. f4 De7 17. Ta3 Tc5 18. Af3 Ta5 19. Ad2 Cc5 20. De2 Cb3 21. Ce4 C:d2 22. D:d2 Dd8 23. Db4 b5 24. a:b5 T:b5 25. D:c4 Db6 26. Dc6 Ab2 27. D:b6 T:b6 28. Ta2 Ag7 29. Tc1 h6 30. h4 h:g5 31. h:g5 f6 32. Tc6 T:c6 33. d:c6 f:g5 34. C:g5 Cc7 35. Td2 Td8 36. Ag4 Ac3 37. Td3 Ae5 38. Rg2 d5 39. e4 p4 40. e5 Ab9 41. Tb3 Tb8 42. Tb3 Aa5 43. Th6 Tb2+ 44. Rg3 Ae1+ 45. Rf3 d3 46. T:g6+ Rf8 47. Td6 d2 48. Re4 1-0.

La partita

Najer - Rychagov

■ campionato russo, Krasnoyarsk settembre 2007
 ■ Il Nero muove e vince
 ■ Ci vuole una piccola finezza.



Soluzione

1...:c2+; 2. Cf2, Cf3 e il